

Calendario  
Venatorio  
2017 -2018

n° 3/2017

# cacciamo

Il magazine dell'Ambito Territoriale di Caccia  
"ATC MO 2"

## ALL'INTERNO:

CENTRO SERVIZI  
E ATC

RISPOSTA  
AD URCA

DATI CACCIA  
DI SELEZIONE

RIPOPOLAMENTI  
LEPRI, FAGIANI  
E PERNICI ROSSE



# In questo numero

- 3\_ **Editoriale** Gestione della caccia e della fauna: luci e ombre
- 4\_ **Primo Piano** Appunti sul recesso dell'ATC Mo3 dal Centro Servizi
- 5\_ **Primo Piano** Mo3: dalla ragione al torto
- 6\_ **Flash** Risultati caccia di selezione
- 8\_ **Flash** Ripopolamenti: lepri, fagiani e pernici rosse
- 10\_ **Focus** Bilancio ATC 2016-2017
- 11\_ **Approfondimenti** Contributi danni anno 2016
- 13\_ **News** Dati ripopolamento
- 14\_ **News** Risposta al volantino URCA

## Remondini Edoardo - Elettrodomestici Radio - TV

Rivenditore raccomandato BSPLANET  
Radiocollari - Collari GPS - Mappa - Beeper - Cane  
in ferma - Abbaio a fermo - Nuovo elite per  
beccacciai - Nuova produzione alta affidabilità

Via Cerpignano, 190 - 41059 Zocca - Mo  
Tel. 059-987211 - Cell. 320-1534600  
[remondini.edoardo@gmail.com](mailto:remondini.edoardo@gmail.com)

Postatarget Magazine-tariffa pagata-DCB Centrale/PT Magazine ed./aut.n.50/2004 - valida dal 07/04/2004 - Magazine 2 N°3/2016 Aut. Trib. Forlì n° 29/99  
Direttore responsabile: Marco Pederzoli; Direttore Editoriale: Stefano Della Casa; Editore: Edizioni Della Casa S.r.l. Viale Corassori, 72 - 4124 Modena, tel. 059/7875080  
Redazione: Marco Pederzoli, Stefano Della Casa, Dino Della Casa; ArtWork: Claudio Piccinini; Stampa: Nuovagrafica Carpi; Foto: Paolo Pignatti, Stefano Torregiani

Il suo nome è inserito nella nostra mail list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (Legge 196/03 sulla Protezione dei dati Personali), se non desidera riceverle invii la sua richiesta scritta a: Edizioni Della Casa S.r.l. Viale Corassori, 72 - 4124 Modena

# Editoriale

## Gestione della caccia e della fauna: luci e ombre

Il 2016 e i primi mesi del 2017 verranno archiviati con alcuni risultati positivi ed altri negativi.

### In positivo:

Da una parte abbiamo messo in campo varie iniziative sulla comunicazione per dare visibilità all'attività venatoria e migliorare l'informazione ai soci: rivista, sito, google, libro sulla fauna.

Dall'altra abbiamo garantito una gestione della caccia, della prevenzione e dei danni, una quota associativa e una varietà di fauna tra le migliori della Regione Emilia Romagna (vedi alcuni articoli di questo numero).

### In negativo:

1. Nello stesso tempo però il MO3 ha posto termine ad un'esperienza decennale, il Centro servizi, in cui per anni si sono condivise esperienze, si sono condivisi dipendenti, si sono gestite assieme relazioni con la Regione e la Provincia. In un momento di forte calo dei cacciatori e di importanti espansioni territoriali degli ungulati con relativo aumento dei danni all'agricoltura il MO3 cosa fa? Si chiude nel proprio *fortino*.
2. Il passaggio dalla gestione provinciale a quella regionale ha prodotto forti tensioni e disagi. Soprattutto in una provincia di Modena che era tra quelle con meno danni e le quote associative più basse.
3. Il Calendario venatorio è stato modificato. E questo ha prodotto un aumento dei danni causati dai cinghiali.
4. Non riceviamo più il finanziamento per acquistare le cartucce per i coadiutori e di conseguenza l'attività di prevenzione è in netto calo.

5. Ma soprattutto le sterili polemiche di parte sono in aumento.

Segnalo quella dell'URCA di Modena. Un'associazione ambientale che si sta battendo come se fosse un'associazione venatoria (vedi articolo a pag.14). E che pretende di imporre le proprie opinioni a tutti gli altri.

Segnalo inoltre che è partita una raccolta firme per spostare alcuni comuni da un ATC ad un altro. Con tutti i problemi anagrafici e di immagine che il mondo venatorio ha; con le quote di iscrizione tra le più basse della Regione e con la quota danni tra le più basse della Regione; in un quadro come questo, con luci e ombre, invece di lavorare assieme sulle questioni fondamentali ci spingono al litigio. Bel risultato. Soprattutto per i cacciatori e gli agricoltori. **Piuttosto che spostare dei comuni come fossimo a Risiko, sarebbe meglio ridurre il numero degli ATC. A Modena da 3 a 2.**

Infine mi preme dirvi che in ATC tutti stanno facendo il possibile per gestire correttamente il territorio e per permettere una buona attività venatoria. So che non siamo infallibili e che alcune volte possiamo sbagliare e proprio per questo chiedo il vostro aiuto per segnalarci le cose che non vanno. Per migliorare la nostra gestione e per darvi risposte sempre migliori. Ma vi chiedo di non litigare, di non dividerci, ma di lavorare uniti sulle cose fondamentali: **nuovi cacciatori; promozione verso l'opinione pubblica; regole chiare dalla Regione; rapporto corretto con il mondo agricolo, pochi danni e molta prevenzione; quota di iscrizione bassa; una buona densità di fauna cacciabile.**

Grazie

Francesco Lamandini  
Presidente ATC MO2



# Appunti sul recesso dell'ATC Mo3 dal Centro Servizi

Spiegare una vicenda che si è svolta in un periodo di oltre 6 mesi a chi non l'ha vissuta in prima persona non è facile, ci provo ripercorrendo i principali momenti senza commentarli: vi propongo una specie di diario.

- 15.06.2016**, l'ATC Mo3 delibera il recesso dal Centro servizi a partire dall'1.01.2017.  
Il **20.06.2016**, nell'assemblea dei Soci (MO2 e MO3) del Centro servizi, l'ATC MO3 comunica ufficialmente la delibera di recesso e conferma che non esistono margini per un ripensamento.  
Il **15.07.2016**, il **Centro servizi** scrive alla Regione chiedendo la conferma della validità del recesso sia sotto il profilo sostanziale che sotto quello formale. Ad oggi non sono arrivate risposte scritte.
- 12.09.2016**, in una nuova assemblea dei Soci del Centro servizi, l'ATC MO3 comunica una disponibilità ad annullare la delibera di recesso per restare dentro il Centro servizi a patto di confermare la sede di Lama Mocogno e l'assunzione diretta del guardiacaccia.
- Tra ottobre e novembre 2016**, la Regione, attraverso alcuni incontri con il MO2 e il MO3, prova a trovare una mediazione che viene accettata da entrambi gli ATC il 21.11.2016: resta il Centro servizi e si apre la sede a Lama Mocogno e il MO3 assume il suo guardiacaccia. Nelle due sedi di Gorzano e Lama Mocogno verranno forniti servizi e assistenza per i soci di entrambi gli ATC. Gli ATC, infatti, e quindi anche il MO3, forniscono servizi ai soci obbligatori per legge, oltre a tutte le richieste di atti e di pratiche che devono fornire alla Regione.
- 22.11.2016**, su questa base il Consiglio del MO2, nella seduta per approvare il bilancio preventivo 2017, viene informato dell'accordo.
- 30.11.2016**, in contrasto con tale accordo l'ATC MO3, conferma la delibera del 15.06.2016, ovvero il recesso o in subordine lo scioglimento del Centro servizi. A questo punto non essendoci più nessun margine di mediazione viene attivato il percorso di recesso anche e soprattutto per le conseguenze per il personale dipendente.
- 23.12.2016**, alla presenza della CGIL per i dipendenti, viene trovato un accordo per suddividere i dipendenti tra i due ATC. Il guardiacaccia Cantergiani passa al MO3; il guardiacaccia Cavallieri passa al MO2; il tecnico Francesco Peloso per 11,5 ore passa al MO3 (con anche un aumento di stipendio proposto dal Mo3) e per le restanti 27,5 ore passa al MO2; mentre il segretario Volpi passa al MO3 per 8 ore e per 27,5 ore passa al MO2.
- 30.12.2016**, il MO3 si rifiuta di assumere per la propria quota Peloso e Volpi. Tale decisione viene ratificata dal Consiglio direttivo dell'ATC MO3 del 9.01.2017. Si ricorda che il MO3, assieme al MO2, aveva deciso di assumere Francesco Peloso a tempo indeterminato nel dicembre 2014.
- 20.01.2017**, in aggiunta a questa grave decisione (che non tiene in conto gli obblighi sia verso il Centro servizi e l'altro socio, ovvero l'ATC Mo2 che verso i dipendenti stessi) il Consiglio direttivo del MO3, delibera di sostituire i due sopraddetti dipendenti con dei professionisti esterni. Nonostante non ci siano mai stati provvedimenti disciplinari verso i dipendenti. Inoltre non sono mai stati forniti i motivi per NON procedere all'assunzione dei dipendenti.

Questi sono i fatti.



**Siamo a:**  
Pavullo • Sassuolo • Vignola  
Spilamberto • Modena  
Castelfranco Emilia  
Carpi • Mirandola  
Finale Emilia

- ✓ Amministrazione condominiale - Casa srl
- ✓ Stipula e gestione dei contratti di affitto
- ✓ Successioni
- ✓ Dichiarazioni dei redditi  
CAF specializzato sul tema della casa



Consultare per i dettagli il sito:  
[www.modena.asppi.it](http://www.modena.asppi.it)

# MO3: dalla ragione al torto

COMMENTO SUL RECESSO DELL'ATC MO3 DAL CENTRO SERVIZI

Tutta la vicenda nasce dall'idea del MO3 di avere una sede a Lama Mocogno (idea condivisa anche dal MO2). Poi, via via, la vicenda si è arricchita di episodi non chiari, passi indietro, fatti sconcertanti. **Tutto all'insegna della mancanza di rispetto verso i soci del MO2 e verso i dipendenti.**

1. Il MO3 in questi mesi si è dimostrato molto ONDIVAGO, come se ci fossero varie opinioni sulla questione: in giugno decidono di uscire dal Centro servizi, ma tra settembre e novembre sembra che vogliano rimanere, poi tornano a decidere di uscire. Non sembra proprio normale.
2. Molto SCORRETTO il MO3 lo è stato verso i dipendenti: nel dicembre del 2014 decide di assumere a tempo indeterminato Peloso; il 23/12/2017 (giorno precedente alla Vigilia di Natale) conferma che lo vuole assumere aumentandogli anche lo stipendio; il 31/12/2017 (l'ultimo dell'anno) non lo assume più.
3. INCERTO anche sui tecnici esterni: nel 2013, assieme al MO2, decide di prendere un tecnico interno, Peloso appunto. Nel 2014, assieme al MO2, lo assume a tempo indeterminato. Nel febbraio del 2016, as-

sieme al MO2, decide di sostituire il tecnico del cervo, dott. Fontana (in ACATER) con un nuovo tecnico, dott. Gaggioli. Nel gennaio 2017 comunica che non vuole più il dott. Gaggioli e prende come tecnico esterno al posto sia di Peloso che di Gaggioli (per il cervo) proprio il dott. Fontana che solo pochi mesi prima non voleva più.

4. NON CHIARO sui veri motivi dell'uscita dal Centro servizi. Per risparmiare? Per avere maggiore vigilanza? Per essere più autonomi? Per cosa? Ad oggi è chiaro solo che si sono voluti punire i dipendenti senza dire il perché. E si è voluto spostare la sede a Lama Mocogno senza mantenere il servizio ai soci di pianura a Gorzano.
5. Il MO3 ha avuto poi un atteggiamento molto SCORRETTO, sia sul piano umano che professionale, verso il segretario Volpi.
6. Il MO3 si è poi comportato con MANCANZA di rispetto istituzionale verso il MO2. Ha fatto di tutto per metterci in difficoltà, soprattutto con i tempi scelti sempre in modo unilaterale e senza concordare nulla. Inoltre, nonostante che tra il 30 dicembre 2016 e il 2 gennaio 2017 siano stati dati al MO3 tutti i loro

documenti, la loro parte di arredo e di computer, ad oggi il MO3 non ha ancora liquidato la sua quota residua 2016 del Centro servizi (oltre 6.000 Euro).

7. Il MO3 si è comportato con mancanza di rispetto istituzionale anche verso la Regione, con cui avevamo trovato una mediazione che è stata rigettata senza nessun chiarimento da parte del MO3. Accordi prima presi dal Presidente e dal Vice presidente Lelli e poi disattesi.

A cos'è servito o a chi è servito tutto questo? Il mio giudizio è molto netto: questa vicenda non è servita e non servirà né al mondo venatorio né al mondo agricolo. Ha fatto perdere tempo prezioso a tutti. Farà perdere soldi a tutti. Per cosa? Per un piccolo ufficio a Lama Mocogno presidiato da un guardiacaccia che per la contabilità e gli aspetti tecnici dovrà appoggiarsi su collaboratori esterni. Rinunciando alla flessibilità di condividere nel Centro servizi 4 dipendenti. E i costi? Vedremo.

Un autentico successo della presidenza del MO3. Un'autentica sconfitta del mondo venatorio e di quello agricolo.



## ARMERIA DEMARIA

### MONTAGGIO E TARATURA OTTICHE RIPARAZIONE ARMI

tel. 059/790949 - [www.armeriademaria.it](http://www.armeriademaria.it) - [demaria.armeria@gmail.com](mailto:demaria.armeria@gmail.com)  
Via Costituzione, 3/5 Castelvetro (MO)

# Risultati caccia di selezione

## SELEZIONE CAPRIOLO ATC MO2 STAGIONE VENATORIA 2016/17

Sul totale di 3426 caprioli assegnati sono stati prelevati 1279 capi suddivisi come da tabelle seguenti:

DISTRETTO C2	ASSEGNAZIONE	PRELIEVO	% DI PRELIEVO
A	276	186	67,4%
B	533	284	53,3%
C	299	168	56,2%
D	336	147	43,8%
E	100	57	57,0%
F - comprensorio - C2	420	122	29,0%
G	258	119	46,1%
H - comprensorio - C2	302	94	31,1%
<b>TOTALE C2</b>	<b>2524</b>	<b>1177</b>	<b>46,6%</b>

Le percentuali di prelievo delle parti di C2 dei Distretti F ed H risentono dell'elevata antropizzazione della prima collina e della Densità Obiettivo fissata a Zero Capi per Km<sup>2</sup> (DO=0). Questa prevede l'assegnazione del 100% del censito + 2 capi di Classe Zero (CL0) per ogni femmina adulta (F2) avvistata, facendo aumentare il numero di contrassegni a disposizione a discapito della percentuale di prelievo.

DISTRETTO C1	ASSEGNAZIONE	PRELIEVO	% DI PRELIEVO
F - comprensorio - C1	104	15	14,4%
H - comprensorio - C1	237	31	13,1%
I	297	31	10,4
L	264	25	9,5%
<b>TOTALE C1</b>	<b>902</b>	<b>102</b>	<b>11,3%</b>

Anche le percentuali di prelievo nei Distretti del C1 risentono dell'elevata antropizzazione del territorio e della DO=0, e sono ulteriormente ostacolate dall'unico metodo di caccia consentito in pianura che prevede il tiro esclusivamente da posizione fissa sopraelevata.

## SELEZIONE DAINO ATC MO2 STAGIONE VENATORIA 2016/17

DISTRETTO	ASSEGNAZIONE	PRELIEVO	% DI PRELIEVO
A	101	64	63,4%
B	31	14	45,2%
C	30	14	46,7%
G	53	1	1,9%
H	11	5	45,5%
<b>TOTALE ATC MO2</b>	<b>226</b>	<b>98</b>	<b>43,4%</b>

I Distretti A, B e C rientrano all'interno dell'areale di gestione del daino, mentre per i Distretti G ed H è prevista la DO=0, per cui vengono assegnati tutti i capi censiti e un CL0 per ogni F2 avvistata.

## SELEZIONE CERVO ATC MO2 STAGIONE VENATORIA 2016/17

DISTRETTO	ASSEGNAZIONE	PRELIEVO	% DI PRELIEVO
MODC04	57	20	35,1%
MODC05	78	33	42,3%
<b>TOTALE ATC MO2</b>	<b>135</b>	<b>53</b>	<b>39,3%</b>

La maggior densità di cervi registrata nel Distretto MODC05 (Valle Secchia) facilita senz'altro la contattabilità e di conseguenza il prelievo rispetto al Distretto MODC04 (Valle Panaro).

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE	ASSEGNAZIONE	PRELEVATI	% DI PRELIEVO
70%	95	30	31,6%
30%	40	23	57,5%
<b>TOTALE ATC MO2</b>	<b>135</b>	<b>53</b>	<b>39,3%</b>

L'atto integrativo per la gestione del cervo assegna i contrassegni per un 70% secondo la graduatoria meritocratica formata coi punteggi relativi alle prestazioni gestionali, e per un 30% ai gruppi di selezione che gestiscono le UTG con maggior avvistamento e prelievo della specie negli ultimi 3 anni.

## SELEZIONE CINGHIALE ATC MO2 STAGIONE VENATORIA 2016/17

Per quanto riguarda il Cinghiale, i prelievi in caccia collettiva 2016/17 sono stati i seguenti:

STAGIONE VENATORIA	2014-2015	2015-2016	2016-2017
TOTALE CAPI PRELEVATI CACCIA COLLETTIVA	675	654	775
% DI DIFFERENZA	-	-3,11%	+18,5%

Il piano di prelievo del Cinghiale 2016/2017 suddiviso per distretto è stato il seguente:

DISTRETTO	BRACCATA	DIFFERENZA CON 2015-2016	DIFFERENZA % CON 2015-2016
A	189	54	40,0%
B	179	22	14,0%
C	123	-32	-20,6%
D	48	-40	-45,5%
E	62	38	158,3%
F	117	59	101,7%
G	19	12	171,4%
H	38	8	26,7%
<b>TOTALI</b>	<b>775</b>	<b>121</b>	<b>18,5%</b>

# Ripopolamenti: lepri, fagiani e

COMUNE	SASP HA	LEPRI DI CATTURA 2016 - 2017	FAGIANI DI CATTURA 2016 - 2017	FAGIANI RIPRODUTTORI PRIMAVERILI 2017
Bastiglia	835	7	12	25
Campogalliano	1856	18	23	80
Castelfranco E.	5195	35	51	135
Castelnuovo R.	1300	12	27	
Castelvetro	1791	5	0	79
Fiorano	905	25	29	
Formigine	2435	21	49	25
Guiglia	2987	14	24	
Maranello	1261	17	15	35
Marano s/P	2018	12	22	
Modena	6666	33	64	195
Montese	6634	21	40	16
Nonantola	3540	16	29	128
Pavullo	8808	33	56	90
Polinago	4333	12	25	4
Prignano	4929	17	30	
San Cesario	1339	13	24	35
Sassuolo	1250	22	36	
Savignano	1646	15	22	
Serramazzoni	6421	22	40	211
Soliera	3409	20	34	190
Spilamberto	1540	15	25	90
Vignola	930	14	36	62
Zocca	4473	18	28	
Progetti Faunistici		14		
<b>TOTALE</b>	<b>76.498</b>	<b>451</b>	<b>741</b>	<b>1400</b>

## e pernici rosse

FAGIANI EX COVA ESTIVI 2017	FAGIANI 120 GG ESTIVI 2017	RECUPERO FAGIANI 120 GG ESTIVI 2016	PERNICI ROSSE 90 GG 2017	TOTALE CAPI DI SELVAGGINA IMMESSI NEL 2017
46			25	115
			50	171
			180	401
	163		40	242
	57		50	191
	67		30	151
132	129		105	461
302			80	420
	57		30	154
	231	163	60	488
364			180	836
361			180	618
			100	273
	433	650	290	1552
236		325	120	722
	277		130	454
			40	112
	144		30	232
104			30	171
			180	453
			90	334
			40	170
			30	142
64	243		120	473
				14
1609	1801	1138	2210	9350

# Bilancio ATC 2016-2017



Mercoledì 26 aprile l'Assemblea dei delegati dell'ATC Mo2 ha approvato il Bilancio Consuntivo 2016, che il Consiglio direttivo aveva adottato il 4 aprile.

Il bilancio consuntivo 2016 dell'ATC MO 2 si è chiuso in modo positivo. A fronte di un bilancio assestato che prevedeva 410.337 Euro di uscite, nel consuntivo abbiamo invece accertato uscite per **430.222 Euro**. Il risultato dell'esercizio, quindi, è stato un **avanzo di 3.809 Euro**. L'Assemblea ha approvato la destinazione dei 3.809 Euro ad aumentare il capitolo dei danni da cinghiali.

A questo voce vanno sommati tre fondi accantonati negli anni scorsi: il fondo di riserva, rischi ed imprevisti con **67.500 Euro**; Il fondo rinnovo automezzi con **17.500 Euro**; Il fondo congiunto per progetti ambientali e per progetti pluriennali: ripopolamenti faunistici, qualificazione ambientale e promozione con **21.751 Euro**. Il totale dei tre fondi è di **106.750 Euro**.

L'avanzo inferiore agli anni scorsi è dovuto ad un maggior acquisto per 3.000 Euro di Fagiani e Pernici, oltre a 1.000 Euro per le Lepri ungheresi. Alle prime due rate, per un totale di 3.650 Euro, dell'accordo transattivo per il magazzino con l'Agenzia delle entrate. All'acquisto di cartucce per i coadiutori per 3.600 Euro, **ma soprattutto all'aumento dei danni da cinghiale per circa 11.500 Euro in più**, 1.500 Euro in più per i danni da stanziale e 700 Euro in più per la prevenzione. **Circa 25.000 Euro** che potevano andare in avanzo.

I soci erano 3.215 nel 2014, 3.109 nel 2015 e 3.048 nel 2016: 167 iscritti in meno.

Il lavoro sul contenimento dei danni in agricoltura ha confermato il buon lavoro degli anni passati ed ha pure confermato che le novità del Calendario venatorio regionale sono state purtroppo negative per la gestione del cinghiale.

**Nel 2016 abbiamo poi realizzato:** estinzione anticipata del mutuo del magazzino di Montale (Il debito di **76.188 Euro** verso la BSGSP è stato azzerato); estensione della tutela legale a tutti i coadiutori; nuovo progetto sperimentale di immissione lepri in campo aperto in 2 ZRC di pianura; 2 nuovi progetti sperimentali di ripopolamento di lepri e fagiani in aree recintate; creazione di un periodico di informazione per i soci; iniziative di comunicazione all'opinione pubblica tramite il sito; realizzazione di una pubblicazione scientifica sulla fauna selvatica.

**Il Presidente dell'ATC Mo 2, Francesco Lamandini** commenta: "Il bilancio dell'ATC Mo2 è un bilancio sano. Da una parte le quote di iscrizione sono tra le più basse in Regione (110 Euro per la stanziale e la migratoria; 160 Euro per l'integrale; 190 Euro con anche il cervo). Abbiamo estinto il mutuo per il magazzino di Montale che è oggi interamente nel nostro patrimonio. **Abbiamo tre fondi per un totale di circa 106.000 Euro**. Ovviamente scontiamo il lento e progressivo calo degli iscritti, in tre anni 167 cacciatori in meno per una diminuzione delle quote di circa 20-25.000 Euro.

Stiamo investendo anche in comunicazione per provare a dare il nostro contributo ad invertire il calo dei cacciatori." Lamandini continua: "Purtroppo è cessato il **rapporto positivo con l'ATC Mo3 all'interno del Centro Servizi di Gorzano di Maranello**. Rimando agli articoli specifici su questo numero."

Per il 2017 va sottolineato come il bilancio è stato costruito, nonostante il piccolo aumento, con delle quote di iscrizione all'ATC MO 2 tra le più basse in Regione: **120 Euro per la stanziale con un eventuale sconto massimo, per il lavoro di volontariato, di 80 Euro. 170 Euro per tutte le forme di caccia e 190 Euro con anche il cervo**. Abbiamo fatto una comparazione con alcuni ATC simili al nostro come il BO3, il RE3, il MO1, il PR5 e il PR6. Questi ATC hanno la quota per la stanziale+migratoria compresa tra i 150 e i 250 Euro. Mentre per l'integrale hanno la quota compresa tra i 220 e i 390 Euro (escluso il MO1 che non ha gli ungulati).

**Nel 2017 avremo le sfide** del nuovo Piano faunistico venatorio regionale; la gestione della presenza del cinghiale con le problematiche relative al calendario venatorio, ai rapporti con alcune AFV e con la Polizia provinciale per i piani di controllo; l'avvio della discussione sulla legge 8 e la risoluzione delle controversie con l'ATC MO3. Sempre con la difficoltà ad avere nuovi cacciatori, anche per motivi burocratici e con le polemiche dei soliti noti che invece di impegnarsi a lavorare per il bene dei cacciatori e del territorio pensano solo a creare confusione e a far perdere tempo a tutti.

# Contributi danni anno 2016

## ATC MO2 - CONTRIBUTI SU DANNI DA CINGHIALI ANNO 2016

COMUNI		
Guiglia	Polignano	Savignano
Marano sul Panaro	Prignano sul Secchia	Serramazzoni
Montese	Sassuolo	Zocca
Pavullo del Frignano		
<b>TOTALE</b>	<b>31 PRATICHE</b>	<b>16.960,00 EURO DI CONTRIBUTI</b>

## ATC MO2 - CONTRIBUTI SU DANNI DA CORVIDI ALLA FRUTTA ANNO 2016

COMUNI		
San Cesario sul Panaro	Nonantola	Vignola
Modena	Castelfranco Emilia	Castelvetro
Soliera	Savignano sul Panaro	
<b>TOTALE</b>	<b>16 PRATICHE</b>	<b>9.487,50 EURO DI CONTRIBUTI</b>

## ATC MO2 - CONTRIBUTI PREVENZIONE LEPRE CON TUBEX ANNO 2016

COMUNI		
Castelfranco	Castelvetro	Nonantola
Spilamberto	Vignola	
<b>TOTALE</b>	<b>6 PRATICHE</b>	<b>1.984,50 EURO DI CONTRIBUTI</b>

## AREE DI RISPETTO VENATORIO PER SPECIE: NOVITÀ STAGIONE VENATORIA 2017/18

NOME	COMUNE	ETTARI 2016	ETTARI 2017	NOTE
Casa Zuccoli	Modena	-	130,6	Istituzione
Casinalbo-Corlo	Formigine	513,6	500,7	Modifica
Casse Panaro S. Cesario	San Cesario s.P.	87,2	19,8	Modifica
Cà de Barozzi	Vignola	-	117,2	Istituzione
Cà Boschi	Savignano s. P.	-	54,7	Istituzione
Colombaro	Formigine	-	57,9	Istituzione
Coscogno	Pavullo n. F.	-	129,2	Istituzione
Maranello Sud	Maranello	833,2	859,1	Modifica
Pilastrello	Castelfranco E.	53,0	53,0	<b>Cambio nome: Casello</b>
Polinago	Polinago	-	185,3	Istituzione
Serra	Serramazzoni	-	212,4	Istituzione
Serramazzoni	Serramazzoni	357,9	-	<b>Revoca</b>
Sipe Spilamberto	Spilamberto	169,3	272,8	Modifica
Spilamberto Panaro	Spilamberto	236,1	249,2	Modifica
Villanova	Modena	-	499,5	Istituzione



## SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA

### L'Associazione

Ha rinnovato completamente il proprio Direttivo, promuove e sostiene:

- L'unione del mondo venatorio e pari opportunità fra cacciatori;
- L'investimento sui giovani, la difesa della tradizione venatoria in tutte le sue preziose articolazioni;
- Assemblee tra Soci ed ATC per un costruttivo scambio di idee;
- Collaborazione e sinergia con il mondo agricolo a tutela dell'agricoltura e degli habitat idonei alla sopravvivenza della fauna selvatica;
- Trasparenza, serietà, rispetto delle norme e gestione responsabile;
- Informazione e comunicazione;

E molto altro ancora....

### Commissione Stanziale e Migratoria

**Propone e sostiene:**

- Progetti per la riproduzione della piccola selvaggina in forma naturale sul territorio e proposte di modifiche ai regolamenti;
- Attività di ripristino ambientale e rivalutazione delle risorse naturali;
- Valorizzazione delle attività di censimento e raccolta dati;

E molto altro ancora....

### Commissione Culturale

**Organizza e promuove:**

- Corsi per aspiranti cacciatori, caccia di selezione, caccia al cervo, caccia collettiva al cinghiale, misuratore biometrico, caposquadra, conduttore di limiere, conduttore cane da traccia;
- L'utilizzo di strumenti innovativi di informazione, SMS, Facebook, WhatsApp;
- Formazione ed educazione ambientale in collaborazione con gli istituti didattici;

E molto altro ancora....

### Commissione Sportiva

**Organizza e promuove:**

- Prove di lavoro per cani da seguita e da ferma, limieri, mute;
- Campionati e gare cinofile, esposizioni canine;
- Gare di tiro a volo, tirassegno, sagome in movimento, eventi ludici, manifestazioni;

E molto altro ancora....

### Servizi ai Soci

Servizio a 360° per pratiche rinnovo licenze, domande iscrizione ATC, ritiro/consegna Tesserini Regionali, tesseramento, assicurazioni sedi di caccia, manifestazioni, sagre, gare, denuncia sinistri ed affiancamento nelle procedure di risarcimento.

**FederCaccia mette a disposizione la polizza che meglio soddisfa le vostre esigenze con un costo massimo di € 136,00 ed estende la garanzia, oltre agli infortuni e alla RCT, su diverse attività:** raccolta funghi, pesca sportiva, costruzione capanni, censimenti, catture, recupero di animali feriti, piani di controllo...

E molto altro ancora...

La nuova FederCaccia provinciale di Modena è sempre disponibile ed è certa di soddisfarvi!

**Orari di apertura al pubblico:**

dal lunedì al venerdì 08:30 – 12:30

il martedì e giovedì 14:30 – 18:30

### Commissione Ungulati

**Propone e sostiene:**

- Revisione dei regolamenti specifici;
- Prelievi etici ed equi fra cacciatori;
- Attività di prevenzione danni da fauna selvatica;
- Mostre trofei, convegni, serate divulgative a tema;

E molto altro ancora....

# Difendiamo la nostra passione!

FederCaccia Provinciale di Modena  
Via Bellaria, 211/C  
41126 Modena

Tel.: 059.460567 – Fax: 059.464013  
e-mail: [fidc@federcacciamodena.191.it](mailto:fidc@federcacciamodena.191.it)  
PEC: [federcacciamodena@pec.it](mailto:federcacciamodena@pec.it)

# Dati ripopolamento

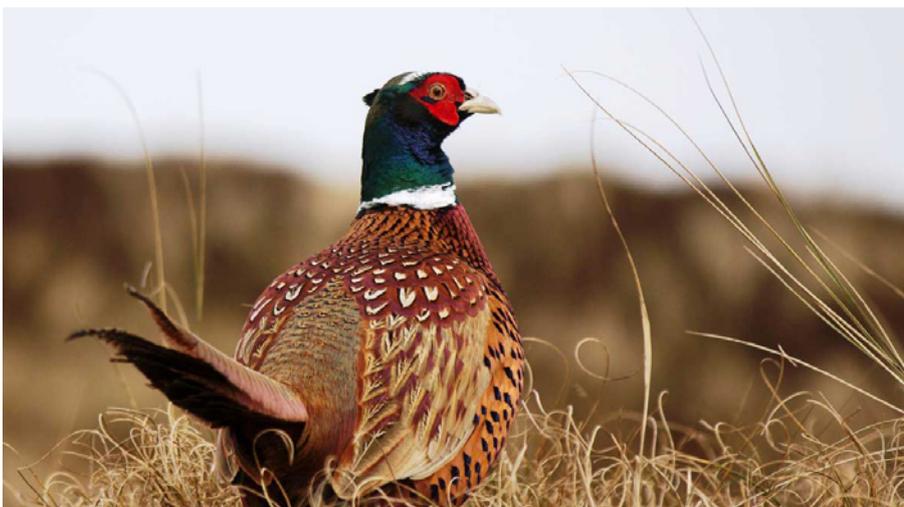
## LEPRE



I dati di cattura 2016/2017 risultano: **523** Lepri catturate di cui **451** liberate in ATC e 72 re-immesse in aree protette. La popolazione sembra quindi assestarsi su valori prossimi a quelli della crisi del 2013/14.

RIPOPOLAMENTI	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
LEPRI DI CATTURA	745	400	432	523	451
	-	-46,3%	+8,0%	+21,1%	-13,8%

## FAGIANO



Il Fagiano è stato oggetto di catture nelle zone di produzione con **756** esemplari catturati di cui **741** utilizzati per integrare le popolazioni in territori ATC. Per questa specie si è registrato un valore immutato rispetto all'anno precedente.

RIPOPOLAMENTI	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
FAGIANI DI CATTURA	1000	476	734	741	741
	-	-52,4%	+154,2%	+0,95%	+0,00%

# Risposta al volantino URCA

Carissimo Socio, ti invio la presente lettera per darti una corretta informazione circa il volantino distribuito dall'URCA di Modena, firmato dal presidente provinciale, a mezzo della quale sono state divulgate notizie approssimative e non corrette.

Premetto un aspetto che tutti conoscete bene, cioè che il censimento al "primo verde" è uno strumento fondamentale e idoneo per la raccolta dati sulla consistenza dei cervidi, in particolar modo del capriolo, che, se correttamente utilizzato, rende possibile la programmazione di un corretto piano di prelievo finalizzato all'applicazione di un'ottimale gestione delle popolazioni presenti sul territorio.

L'ATC MO2 ha attualmente in gestione per la caccia di selezione al capriolo 42 UTG nel comprensorio C1, 4 UTG parte nel comprensorio C1 e parte nel comprensorio C2, e 113 UTG nel comprensorio C2, per un totale di 159 UTG. Per censire i cervidi in maniera accettabile sono necessari una media di 12 censitori per ogni UTG, per un totale di 1.850-1.950 osservazioni per ogni sessione di censimento al "primo verde".

Occorre sempre ricordarsi che attualmente è vigente il **protocollo tra la Provincia di Modena e l'ISPRA** che permette di definire il piano di prelievo senza che esso debba essere sottoposto annualmente a parere dell'Istituto stesso, effettuando però necessariamente una quartina di osservazioni per ogni UTG, **ovvero 7.400-7.800 uscite totali.**

Consideriamo poi che **i selettori iscritti all'ATC MO2 sono 882** e per accedere al prelievo devono effettuare attualmente 8 osservazioni, per un totale di **7.056 uscite. Nonostante questo importante sforzo** restano comunque scoperte **400-700** osservazioni del territorio (circa un 5-9%). Dimezzando a 4 le prestazioni obbligatorie il requisito per accedere al prelievo, come "pretende" l'URCA di Modena, avremmo **solamente 3.528 osservazioni**, assolutamente **insufficienti** per adempiere alle **7.400-7.800** previste dal sopra citato protocollo ISPRA. In aggiunta a questi accordi, che URCA Modena conosce benissimo e che ha voluto tenere nascosto, si precisa che **l'ATC MO2 non richiede altre prestazioni per accedere al prelievo di capriolo e daino**, al contrario della maggior parte degli ATC regionali, i quali fan-

no pagare ai selettori una quota per ogni fascetta assegnata. Nell'ATC MO2 ogni selettore ha in assegnazione una media di 4 caprioli con la possibilità di accedere al prelievo del daino pagando esclusivamente la quota di iscrizione all'ATC pari ad euro 170 e, con soli 20 Euro in più, può accedere al prelievo del cervo.

Emerge quindi come l'URCA Modena abbia diffuso informazioni approssimative ed in parte errate.

Nell'analisi, riportata sempre sul volantino URCA Modena, è illustrato un confronto dei censimenti obbligatori per accedere al prelievo tra diversi ATC regionali, ma anche in questo caso, sono presenti diverse imprecisioni ed approssimazioni.

Concludo questa mia breve, fiducioso di aver chiarito le motivazioni per le quali attualmente non è possibile ridurre le uscite di censimento al "primo verde" e riportando di seguito le correzioni integrative al confronto illustrato da URCA Modena.



## SEMENFER

Prodotti per l'agricoltura, ferramenta, sementi, vernici

Via Marco Polo, 3 - 41026 S. Antonio di Pavullo nel Frignano (MO)  
Tel. 0536/23411 - Fax 0536/328207  
e-mail: semenfer@msw.it



## VOLANTINO URCA MODENA

## ATC MO2 NOSTRA VERIFICA

ATC - RAVENNA - USCITE N°3

ATC Ra3 - Previste da regolamento n°4 + 2, quota iscrizione selezione 225 Euro - il cervo non è in prelievo

ATC - FORLÌ CESENA - USCITE N°3

ATC Fc4 - Uscite di censimento n°3 + **graduatoria a punteggio**, quota iscrizione selezione 305 Euro + contributo su fascette cervi assegnati

ATC - BOLOGNA - USCITE N°3

ATC Bo3 - Censimenti 3 su 4, quota 150 Euro + contributo di ogni fascetta di capriolo e daino assegnato da 30 a 100 Euro + contributo di ogni fascetta cervo da 90 a 500 Euro

ATC - REGGIO EMILIA - USCITE N°4

ATC Re3 - Uscite 8 + quota selezione 170 + 20 Euro fascetta capriolo + contributo per ogni fascetta di cervo assegnata  
ATC Re4 - Uscite 8 + quota selezione 150 + contributo per ogni fascetta di cervo assegnata

ATC - PARMA - USCITE N°4

ATC Pr9 - Regolamento a punti senza minimo + quota selezione 400 Euro + assegnazione daino M cl III 100 Euro

ATC - PIACENZA - USCITE N°2

ATC Pc9 - Uscite 6 da regolamento + da 40 Euro a 400 Euro per ogni fascetta di capriolo e daino - il cervo non è in prelievo

MO3 - USCITE N°4

ATC Mo3 - Uscite 4 + 4 altre prestazioni + acquisti interni

In conclusione emerge dai nostri confronti con gli altri ATC della Regione che il MO2 ha una delle gestioni più adeguate ed economiche, al contrario di quello che scrive o non scrive l'URCA di Modena.

**ARMERIA GHIRLANDINA**

**TUTTO PER:  
CACCIA - DIFESA  
TIRO - TIRO A VOLO  
TEMPO LIBERO**

presso  
**TAV GHIRLANDINA**  
Via per Spilamberto n. 217  
San Cesario sul Panaro (Mo)  
tel. 059 930268  
Max 335 260206  
Federico 349 4916829  
armeriagherlandina@gmail.com

DISCOVERY SPORT

**CON EASY LAND ROVER,  
TI BASTA LA METÀ  
DEL TEMPO PER DECIDERE.**



ABOVE & BEYOND



**DISCOVERY SPORT CON BLACK DESIGN PACK INCLUSO  
PUÒ ESSERE SUBITO TUA CON € 21.050  
E DOPO 2 ANNI, SENZA RATE NÉ INTERESSI,  
DECIDI SE TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA\*.**

Fino al 30 giugno scegli lo stile di Discovery Sport con Black Design Pack incluso nel prezzo: prese d'aria laterali, griglia anteriore, calotta degli specchietti retrovisori in Narvik Black, cerchi in lega Gloss Black e scritta Discovery nera sul portellone e sul cofano.

### **FERRARI GIORGIO**

Via Emilia Est 1370, Modena - 059 365140  
Via Circonvallazione N/E 120, Sassuolo - 0536 811269  
Via Lame di Quartirolo 32, Carpi - 059 691791  
concierge.ferrarigiorgio@landroverdealers.it  
ferrarigiorgio.landrover.it

Consumi Gamma Discovery Sport: Ciclo Combinato da 5,1 l/100km a 8,2 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> da 134 g/km a 197 g/km. Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCIAL SERVICES. Land Rover consiglia Castrol Edge Professional.

\*Il programma Easy Land Rover è disponibile su tutta la gamma Discovery Sport. Il Black Design Pack è incluso: 1) con o senza tetto a contrasto nero sugli allestimenti: "SE" con cerchi in lega da 18"; "HSE" e "HSE Luxury" con cerchi in lega da 19"; 2) con tetto in tinta con la carrozzeria su "HSE Luxury" con cerchi da 20". La vernice Kaikoura Stone è disponibile fino a esaurimento scorte. Esempio di finanziamento: valore di fornitura per Land Rover Discovery Sport SE TD4 150 CV Black Pack, prezzo di vendita € 42.100,00 (IVA inclusa, esclusa IPT). Anticipo: € 21.050,00, 25 mesi, nessuna rata mensile; rata finale residua dopo 24 mesi o 45.000 km pari al Valore Garantito Futuro € 21.050,00 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 21.050,00. Spese apertura pratica € 350 e bolli € 16 da pagare in contanti; spese invio estratto conto € 3 per anno. Importo totale dovuto: € 21.425,00. Tan fisso 0%, TAEG 0,87%. Salvo approvazione FCA BANK. Iniziativa valida fino al 30/06/2017 per tutte le vetture in pronta consegna. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli informativi presso le Concessionarie Land Rover.

